



Istituto Comprensivo VIA BELFORTE DEL CHIENTI

SEDE CENTRALE: Via Belforte del Chienti, 24 – 00156 Roma - ☎ 06 41217716 fax 06 41217716

Codice fiscale: 97712620588 – Cod. meccanografico: RMIC8EQ00G

<https://www.icbelfortedelchienti.edu.it> ✉ RMIC8EQ00G@istruzione.it pec:

RMIC8EQ00G@pec.istruzione.it

Prot. n. 4140
Roma, 28/07/2022

**All'Albo
Al Sito WEB
Agli Atti**

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di n°1 stampante a colori con relativi toner di scorta, n°2 scanner, n°5 monitor HDMI per pc, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa acquisizione di preventivi, per un importo contrattuale pari a € 1.885,00 (IVA esclusa).

CIG: Z8137350E7

CUP: C89J21018970006

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

PROGETTO 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto determina n. 305 del 24/06/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), approvato dal CdI con delibera n. 441 del 29/12/2021;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 445 del 14/02/2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. *Decreto Sblocca Cantieri*);

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. ...*»;

VISTA la legge n.55 del 14/06/2019, di conversione del D. L. 18 aprile 2019, n. 32, cd "Sblocca Cantieri", che ha profondamente inciso sul d.lgs n.50/'16, semplificandone le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.L.76/2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", c.d. "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dall'entrata in vigore del decreto fino alla scadenza, prevista inizialmente al 31/12/2021, poi prolungata fino al 30/06/2023, ad opera dell'art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77, c.d. "Decreto Semplificazioni Bis";

VISTO in particolare l'art. 1, "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", il quale, in deroga all'art. 36 comma 2, nonché all'art. 157 comma 2 del d.lgs 50/2016, è intervenuto in materia di procedure relative all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell'incentivazione degli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021, poi prolungate fino al 30/06/'23 dal suddetto "Decreto Semplificazioni Bis";

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 lettera a), che eleva il limite per gli affidamenti diretti "... per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ..., comunque nel rispetto del principio di rotazione.";

VISTE le modifiche introdotte dal D.L.77/2021, c.d. "Decreto semplificazioni bis", convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29/07/2021, "Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", sono applicabili dal 01/06/2021 (fa riferimento la data della determina a contrarre o altro atto equivalente di avvio del procedimento);

VISTO che il suddetto D.L. 77/21 ha introdotto norme volte ad agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano Nazionale Complementare (PNC). Tale decreto incide maggiormente sulla "semplificazione" ed "ottimizzazione" delle procedure, e contiene, inoltre, norme specifiche per le istituzioni scolastiche, inquadrare come stazioni appaltanti. Si tratta di norme che si pongono l'obiettivo di ridurre i tempi delle procedure di gara, attraverso modifiche alle procedure e mediante la semplificazione degli oneri in capo agli operatori economici;

EFFETTUATA una indagine informale sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «*[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 466 del 17.03.2022 con la quale è stata innalzata la soglia del limite di spesa ad € 50.000 per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture coerenti con il PTOF, secondo quanto previsto dal D.I. 129/18;

VISTE le linee guida dell'autorità di gestione P.O.N. di cui alla nota MIUR 1588 DEL 13.01.2016 recanti indicazioni in merito all'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTE le note M.I.U.R. - DGEFID prot.2670 dell'08.02.2016, 3021 del 17.02.2016, 5577 del 21.03.2016, 5610 del 21.03.2016, 6076 del 4.4.2016, 6355 del 12.04.2016 e 6534 del 15.04.2016;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID 28966 del 06/09/2021 finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche;

VISTE le delibere n. 42 del 28/02/2022 del Collegio dei Docenti e n. 425 del 16/11/2021 del Consiglio di Istituto con cui si è proceduto all'approvazione dell'attuazione del progetto in oggetto;

VISTA la Nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/00425500 del 02/11/2021 di approvazione degli interventi a valere sull'avviso in oggetto;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio (prot. n. 1451 del 03/03/2022) relativo al progetto in oggetto;

CONSIDERATE le relative Azioni Informative e Pubblicitarie sugli interventi PON;

VALUTATO CHE a favore dell'affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii previa consultazione di almeno due preventivi, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, depongano ragioni di economicità, efficacia, tempestività e correttezza coerentemente con la natura, l'importo e il fine pubblico che si intende perseguire, nel rispetto dei principi di cui all'art.30 del medesimo D.Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]*», specificando tuttavia che «*Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento*»; (comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018);

VISTO l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto d'Acquisto (OdA);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]*»;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*I*

RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che Dott. Paolo Lozzi, Dirigente Scolastico dell'Istituto, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

DATO ATTO della necessità di affidare una fornitura di n°1 stampante a colori con relativi toner di scorta, n°2 scanner, n°5 monitor HDMI per pc, per un importo stimato di € 1.885,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU codice 13.1.2A-FESRPN-LA-2021-6 riferito all'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi per la tipologia della fornitura, di prestazioni che rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008 e quindi risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente ammonta ad € 1.885,00 (IVA esclusa), IVA al 22% pari ad euro 414,70 per un totale di euro 2.299,70 IVA inclusa;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa richiesti a n.3 operatori economici, ricevuti tramite indirizzo di posta elettronica istituzionale e acquisiti agli atti di questa istituzione scolastica, volto a selezionare l'operatore economico con l'offerta con il prezzo più basso, trattandosi di fornitura di materiale tecnologico;

CONSIDERATO che, nel procedere alle richieste di offerta, questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nel precedente appalto;

VISTA la richiesta di offerta prot. n. 4073 del 22/07/2022 con la quali è stata richiesta ai sotto elencati OE appositi preventivi per l'affidamento della fornitura in parola:

- ENTERPRISE SOLUTIONS
- PIXELCOMPUTER
- ULTRAPROMEDIA

ACQUISITI i seguenti preventivi da parte dei n. 3 operatori interpellati, tutti regolarmente ricevuti tramite e-mail istituzionale:

- operatore ENTERPRISE SOLUTIONS acquisito agli atti d'istituto con prot. - n. 4137 del 28/07/2022 -complessivo offerto pari ad € 1.885,00 Iva esclusa;
- operatore PIXELCOMPUTER acquisito agli atti d'istituto con prot.- n. 4108 del 26/07/2022 prezzo complessivo offerto pari ad € 2.885,60 Iva esclusa;
- operatore ULTRAPROMEDIA acquisito agli atti d'istituto con prot. n. 4118 del 27/07/2022 prezzo complessivo offerto pari ad € 3.874,00 Iva esclusa.

CONSIDERATO che il preventivo con il prezzo più basso risulta essere quello dell'operatore economico ENTERPRISE SOLUTIONS;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore dell'operatore ENTERPRISE SOLUTIONS per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 1.885,00 iva esclusa, tenuto conto del prezzo più basso;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espleterà, prima della stipula del contratto, mediante ODA su MEPA, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
 - i) consultazione del casellario ANAC;
 - ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- III) acquisizione del certificato CCIAA presso il Registro delle Imprese;

Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:

la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;*

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia»*) e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 (*«Misure urgenti in materia di sicurezza»*), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z3E361C10B;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 1.885,00 (IVA esclusa), IVA al 22% pari ad euro 414,70 per un totale di euro 2.299,70 IVA inclusa; trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture aventi ad oggetto **n°1 stampante a colori con relativi toner di scorta, n°2 scanner, n°5 monitor HDMI per pc**, all'operatore economico ENTERPRISE SOLUTIONS, Partita IVA:09384011004, Via Monte Nero, 43/N - 00012 Colleverde (RM), +390699340131, sales@enterprisesolutions.cc, PEC: ES@PEC.IT, Rappresentante Legale Patrizia Ruffato, nata a Roma (RM) il 14/05/1968, cod. fiscale RFFPRZ68E54H501K, per un importo pari ad € 1.885,00 (IVA esclusa), IVA al 22% pari ad euro 414,70 per un totale di euro 2.299,70 IVA inclusa, onnicomprensivi di IVA ed altri oneri, ove dovuti;
2. di impegnare la somma di euro 2.299,70 sul cap. A-03 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021";
3. di concordare le seguenti modalità di pagamento/fatturazione: saldo a 30 giorni dall'emissione della fattura in subordine all'esito positivo del collaudo ed in subordine all'erogazione del saldo da parte dell'AdG, a conclusione del progetto;
4. di dare atto che si è proceduto a richiedere all'autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, così come disposto dall' art. 3 L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. il codice unico di progetto ed il codice identificativo di gara (CIG) relativamente al servizio di cui in oggetto e che pertanto risultano essere i seguenti: CIG: Z8137350E7 CUP: C89J21018970006
5. di trasmettere la presente determinazione come allegato all'OdA Mepa n 6894054 alla ditta ENTERPRISE SOLUTIONS s.r.l., Largo Luigi Cossa 9 - 00148 - ROMA, richiamata per la sottoscrizione del presente atto quale accettazione del servizio affidato e delle prescrizioni contenute negli atti richiamati nel presente atto ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016;
6. di dare atto che in attuazione della L. n. 136/2010 la società affidataria in sede di sottoscrizione del presente atto dichiara di assumere tutti gli obblighi di fatturazione elettronica e di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge in oggetto e che le transazioni dovranno transitare solo ed esclusivamente per mezzo di banche ovvero della società Poste Italiane s.p.a. per cui il mancato utilizzo della fatturazione elettronica e del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
7. di autorizzare il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi all'imputazione delle spese suindicate al relativo capitolo di bilancio e all'emissione dei mandati di pagamento e dei giustificativi richiesti;
8. di autorizzare la spesa complessiva € 1.885,00 (IVA esclusa), IVA al 22% pari ad euro 414,70 per un totale di euro 2.299,70 IVA inclusa da imputare sul capitolo A-03 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Avviso 28966/2021" dell'esercizio finanziario 2022;
9. di nominare il Dott. Paolo Lozzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
10. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Paolo Lozzi

Documento firmato digitalmente da Paolo Lozzi
ai sensi del CAD e norme ad esso connesse